Ingegneria degli Algoritmi

Prima prova pratica – Traccia 1

Antonio D’Orazio, 0242178

# Introduzione

Ho modificato i file BinaryTree.py e dictBinaryTree.py, rinominati rispettivamente in LazyBinaryTree.py e LazyDictionary.py

Ho organizzato le funzioni nelle varie classi nel seguente modo:

Ho scelto String come tipo di dato per la chiave in modo da consentire l’inserimento di stringhe oltre che di numeri. Tutte le chiavi sono convertite in stringhe in modo da rendere corretto l’ordinamento.

La classe LazyDictionary è quella al livello più alto per l’utente, le sue funzioni restituiscono immediatamente i valori del dizionario

Le classi LazyBinaryTree e BinaryNode sono ad un livello di implementazione inferiore: gestiscono i dati a livello di BinaryNode e non di output diretto.

Esempio:

Dalla classe LazyDictionary chiamo il metodo search(self, key). Questo metodo chiamerà LazyBinaryTree.searchNode(self, key) che restituirà un BinaryNode. Da qui Search si occuperà di elaborare il BinaryNode e di restituire un risultato.

Poiché la logica è stata affidata completamente alla classe LazyBinaryTree, attraverso questa implementazione è possibile riciclare la classe LazyDictionary con alberi con implementazioni diverse.

# Descrizione degli algoritmi

## Classe BinaryNode:

* La classe è dotata di un semplice costruttore che assegna i valori info, father, leftSon e rightSon. In particolare, info è una lista di tipo [chiave, valore, attivo]. Attivo è un valore booleano per implementare la Lazy Deletion. Se attivo = true l’elemento è visibile. Se attivo = false l’elemento è cancellato.

## Classe LazyBinaryTree

* Costruttore: stabilisce la radice root dell’albero. Di default: albero vuoto.
* insert(self, key, value): Inserisce coppia chiave-valore nell’albero secondo la seguente logica:

Creo una tripla di valori [chiave, valore, True (valore di attivo)]

Creo prima un Nodo e poi un Albero su questa tripla di valori

Se l’albero su cui vogliamo effettuare l’inserimento è vuoto, allora la radice dell’albero diventa quella dell’albero appena creato

Altrimenti scorro tutti i nodi dell’albero, sfruttando le proprietà dell’ordinamento, finché non trovo un nodo nullo o non attivo.

Se il nodo è nullo: inserisco il nuovo nodo come figlio destro o sinistro del nodo nullo

Se il nodo è disattivo: sostituisco le sue informazioni con quelle del nuovo nodo

Insert restituisce True se il nodo è stato inserito da zero, False se ne è stato sovrascritto uno già presente (perché disattivo o perché con la stessa chiave)

* InsertAsLeftSubTree(self, father, subtree): inserisce la radice di un sottoalbero come figlio sinistro del nodo father. Semplicemente assegna all’attributo father.leftSon il sottoalbero.
* InsertAsRightSubTree(self, father, subtree): inserisce la radice di un sottoalbero come figlio destro del nodo father. Semplicemente assegna all’attributo father.rightSon il sottoalbero.
* delete(self, key): metodo per la cancellazione. Cancella dall’albero il nodo con chiave key.

Prima di tutto effettua una search per ottenere il nodo con chiave key. Dopodiché se il nodo ha 0 o 1 figli la funzione può chiamare il metodo oneSonDeletion, che imposta a False il campo attivo del nodo senza conseguenze per i figli. Se invece il nodo ha due figli, seguo il seguente algoritmo:

Cerco il predecessore del nodo (il figlio con chiave piu grande) sfruttando maxKeySon;

Scambio il contenuto dei due nodi;

Elimino con oneSonDeletion il nodo da eliminare, poiché ora è in una posizione sicura

Delete restituisce True se il nodo è stato eliminato, False se non era presente

* oneSoneDeletion: implementa la lazy deletion: si limita ad impostare a False il campo active del nodo
* search(self, key): restituisce il nodo corrispondente alla chiave key in ingresso.

Dopo aver verificato che l’albero non sia vuoto, esegue il seguente algoritmo:

assegno alla variabile curr il nodo radice dell’albero;

finché il nodo curr non è nullo, confronto la sua chiave secondo tre casi:

se la chiave è la stessa inserita in input, restituisco curr se il nodo attivo, None se altrimenti

se la chiave in input è minore o maggiore della chiave di curr, assegno a curr rispettivamente curr.leftSon o curr.rightSon

se alla fine curr è un nodo nullo e non ho trovato nulla, restituisco None

* key(self, node): metodo di appoggio, restituisco la chiave del nodo (None se nodo è nullo)
* value(self, node): metodo di appoggio, restituisco il valore del nodo (None se nodo è nullo)
* isActive(self, node): metodo di appoggio, restituisco lo stato del nodo (False se nodo è nullo)
* info(self, node): metodo di appoggio, restituisco le informazioni [chiave, valore, attivo] (None se nodo è nullo)
* maxKeySon(self, root): restituisco il nodo figlio con chiave più grande: scorro nei sottoalberi destri e restituisco il nodo più in profondità.
* DFS(self): Restituisco una lista di BinaryNode.info ordinati secondo il criterio della visita in profondità. Per farlo prima di tutto inizializzo una pila inserendo la radice (se non nulla).

A questo punto, finché lo stack non è vuoto, eseguo questi passaggi:

estraggo dalla pila l’ultimo elemento in ordine di inserimento e, se marcato come attivo, lo inserisco nella lista da restituire;

inserisco nello stack, se non nulli, il figlio destro e sinistro del nodo estratto al punto uno

* BFS(self): Restituisco una lista di BinaryNode.info ordinati secondo il criterio della visita in ampiezza. Per farlo prima di tutto inizializzo una coda inserendo la radice (se non nulla).

A questo punto, finché la coda non è vuota, eseguo questi passaggi:

estraggo dalla coda il primo elemento in ordine di inserimento a, se marcato come attivo, lo inserisco nella lista da restituire;

inserisco nella coda, se non nulli, il figlio destro e sinistro del nodo estratto al punto uno

* stampa(self): consente di stampare l’albero completo, compresi gli elementi disabilitati, al fine di analizzarne visivamente la gerarchia. Sfrutta la tecnica della visita in profondità

## Classe LazyDictionary.py

* Costruttore: inizializza un Dizionario costruendo un albero binario di ricerca che implementa la lazy deletion, insieme alla lunghezza del dizionario. Supporta la creazione di un dizionario partendo da una lista precedentemente creata, con sintassi [[chiave1, valore1], [chiave2, valore2], [ .. , .. ], [chiaveN, valoreN]]. Per implementare questa funzionalità è stato sufficiente scorrere ogni elemento della lista, richiamando il metodo per l’inserimento nel dizionario per ogni coppia
* add(self, key, val): Aggiunge una voce al dizionario. Prende in input chiave e valore da inserire e richiama il metodo insert dell’albero. Se insert ha inserito un nuovo nodo (restituendo True) incremento self.length, altrimenti non viene modificato
* remove(self, key, val): Aggiunge una voce al dizionario. Prende in input chiave e valore da inserire e richiama il metodo delete dell’albero. Se delete restituisce True decremento self.length
* get(self, key): Restituisce il valore del nodo con chiave key. Chiama il metodo search dell’albero e dal nodo che ottiene restituisce value(nodo)
* size(self): restituisce il numero di elementi nel dizionario, presenti nella variabile self.length
* allPairs(self): restituisce la lista di coppie [chiave, valore] degli elementi nel dizionario. Per farlo effettua una visita chiamando la funzione DFS, dopodiché ne restituisce il risultato.
* Keys(self): restituisce la lista di tutte le chiavi degli elementi del dizionario. Per farlo effettua una visita chiamando la funzione DFS, dopodiché scorrendo il risultato salva tutte le chiavi in una nuova lista, per poi restituirla
* Values(self): restituisce la lista di tutte i valori degli elementi del dizionario. Per farlo effettua una visita chiamando la funzione DFS, dopodiché scorrendo il risultato salva tutti i valori in una nuova lista, per poi restituirla